



## Conferenza Finale Progetto Greenomed

Giovedì 5 Dicembre 2019 si è tenuta a Milano la conferenza finale del Progetto Greenomed, destinata alle autorità regionali e responsabili politici della partnership del progetto (Lombardia, Catalogna, Rhone Alpes, Marche, Slovenia, Croazia e Macedonia Centrale) e di altre regioni interessate. La giornata ha avuto come obiettivo il trasferimento e la condivisione della metodologia sviluppata durante i 3 anni di progetto con le autorità istituzionali. L'evento è stato articolato in 2 sessioni: morning session e afternoon session.

### Morning session

**L'Iniziativa Vanguard:** network europeo al quale aderiscono 31 Regioni per fare massa critica attorno a temi strategici e orientare le scelte della Commissione Europea. La [Vanguard Initiative](#) offre una metodologia coordinata e strutturata e facilita il dialogo tra il piano politico/istituzionale e quello industriale. Conformemente a tale iniziativa, la Commissione Europea ha promosso la [Smart Specialisation Platform for Industrial Modernisation](#): piattaforma europea in cui sono state identificate delle aree di specializzazione. Le Regioni, di concerto con la propria S3, scelgono a quale area tematica aderire, per fare massa critica e facilitare progettualità congiunte.

**Il Progetto Greenomed** con il quale è stata progettata e testata una metodologia che consente alle Regioni di cooperare in modo efficiente, per supportare l'implementazione di impianti pilota e progetti di innovazione nell'ambito delle specializzazioni locali intelligenti. Tra i risultati raggiunti si evidenzia:

- Cooperazione attivata con il Cluster lombardo AFIL sul tema del de e re-manufacturing;
- Cooperazione attivata con la Camera di Commercio croata sul tema del recupero della plastica dal mare;
- Implementazione della S3 regionale sull'area manifattura sostenibile e mecatronica, con l'inserimento di una sub-traiettoria sui nuovi materiali e sul de e re-manufacturing;
- Presentazione e partecipazione alla call europea [Innosup 01: Cluster facilitated projects for new industrial value chains](#), che non è stata finanziata, ma verrà ripresentata ad aprile.

### Afternoon session

I **risultati ottenuti** in termini di: priorità di innovazione identificate, stakeholders mobilitati e gruppi di lavoro regionali. Sono stati evidenziati i demo-case costituitosi nell'ambito del progetto su: food-manufacturing; plastronics; bioeconomy e circular economy. Per maggiori informazioni si allega la presentazione.



Le **sfide** affrontate dai partner in termini di: difficoltà iniziale nell'identificare topic strategici; difficoltà nel coinvolgere e mantenere attiva la partecipazione di stakeholders locali anche in un contesto internazionale; difficoltà di un ecosistema non sempre ricettivo ad accogliere l'innovazione. Per maggiori informazioni si allega la presentazione.

A seguito dei 30 mesi di progetto, attraverso un approccio bottom-up, i partner hanno raccolto una serie di input e suggerimenti che in questa occasione sono stati presentati e condivisi con i decisori politici. Tali raccomandazioni sono state classificate in **strategiche** e **operative**.

Quelle **strategiche** hanno un taglio più istituzionale, di medio-lungo termine, volte a facilitare la cooperazione e il dialogo tra le Regioni e la Commissione Europea. Si raccomanda di:

- Inserire e considerare i topic emersi dal progetto Greenomed all'interno della S3 regionale e nei futuri bandi; l'obiettivo è quello di identificare una traiettoria specifica circoscrivendo il tema;
- Favorire un attivo coinvolgimento degli stakeholders locali, coordinando la loro partecipazione ad iniziative strategiche, come ad esempio la Vanguard Initiative;
- Promuovere ed accrescere la consapevolezza delle imprese sui temi legati all'economia circolare e all'eco-sostenibilità;
- Incentivare un approccio interregionale e avviare un'attività di roadmapping strategico a livello europeo per le diverse catene di valore. Si propone di aprire delle consultazioni pubbliche su temi specifici per raccogliere feedback e indicazioni dai vari partner europei, favorendo così lo sviluppo di progettualità congiunte;
- Incoraggiare azioni coordinate di follow-up che aggregino tra loro progetti/iniziative regionali per la capitalizzazione.

Quelle **operative** hanno un taglio più esecutivo, di breve termine e sono legate a strumenti per il supporto economico. Si raccomanda di:

- Incrementare i fondi disponibili per "iniziare a costruire" e dimostrare i primi risultati ottenuti dai demo case, per motivare gli stakeholders a prendere parte ad un network di cooperazione interregionale;
- Fornire strumenti ad hoc per i cluster che facilitino ed incoraggino la cooperazione interregionale tra imprese, come eventi di matchmaking e networking;
- Supportare i cluster per consolidare la loro organizzazione e agevolare la loro partecipazione nel contesto europeo.

**Input dalle autorità regionali** presenti, le quali hanno riconosciuto l'importanza di avere maggiore interazione e allineamento tra progettualità sviluppate a livello europeo e progettualità regionali.



**MARCHE MANUFACTURING**  
Industrial Innovation Cluster

Hanno inoltre concordato all'unanimità la necessità di strumenti condivisi che facilitino la cooperazione tra imprese. Le Regioni già aderenti al Vanguard network hanno sottolineato che l'iniziativa offre delle opportunità reali di collaborazione; una rete strutturata di soggetti riesce a rappresentare meglio l'insieme dei fabbisogni delle imprese rispetto ad un singolo.